

Sortino. Sagra del Miele, su il sipario: "è il week end più dolce dell'anno"

Da domani e fino al 25 settembre, a Sortino, su il sipario sulla 36° Sagra del Miele. Un programma fitto che non trascura la solidarietà alle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto: domenica 25 si terrà infatti l'evento "Il miele che ricostruisce" durante il quale gli allievi dell'Istituto Alberghiero "Moncada" di Lentini prepareranno dei cocktail usando come base lo "Spiritu de' fascitrari", il distillato di miele tipico dei mielai sortinesi. Il ricavato della vendita sarà poi devoluto alle popolazioni terremotate.

"La Sagra del Miele quest'anno – dichiara il sindaco, Vincenzo Parlato- vuole tendere la mano ai Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto scorso con un gesto concreto di solidarietà. Con questo evento inoltre si chiude il mandato di Presidente Nazionale delle Città del miele che ho rivestito insieme al mio predecessore Enzo Buccheri; una circostanza che dà un'eco nazionale alla Sagra 2016. Promuoveremo il territorio attraverso le nostre eccellenze – continua Parlato – dando al miele il ruolo di protagonista anche dell'alta cucina grazie allo show cooking degli chef Andrea Alì ed Amedeo Maltese che si terrà domenica pomeriggio. Naturalmente a fianco del miele ci saranno lo spirito e i sanfurricchi, caramelle di puro miele la cui ricetta si tramanda di generazione in generazione".

Tra gli appuntamenti anche il convegno tecnico-scientifico dal titolo "Spirito de' fascitrari. Dal miele ibleo un contributo allo sviluppo del territorio", in collaborazione con l'Università di Palermo che ha effettuato studi sull'unicità dei lieviti che intervengono nella fermentazione. Contributi verranno da nutrizionisti, chef e studiosi.

"Vi invito dunque a Sortino – conclude Parlato – durante

quello che definiamo il week end più dolce dell'anno per poter godere delle bellezze del centro ibleo e di Pantalica e della bontà dei nostri prodotti enogastronomici, oltre che per partecipare ai tanti eventi in programma”.

Siracusa. Daspo per 9 tifosi dopo i disordini di Siracusa-Foggia, sei i minorenni

Violenza e disordini al De Simone in occasione di Siracusa-Foggia (5 settembre), emessi nove Daspo dalla Questura nei confronti di altrettanti pseudotifosi azzurri. Avrebbero lanciato dei fumogeni alle forze di polizia, creato “turbative” per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Sei dei destinatari di tali provvedimenti, sono minorenni.

Per i tre maggiorenni è stato disposto per due anni il divieto di accedere all'interno di tutti gli stadi italiani ed esteri ove si disputano incontri di calcio, nei quali sia impegnata, a qualunque titolo, la compagine aretusea, con l'obbligo di presentarsi in Questura mezz'ora dopo l'inizio della partita e mezz'ora dopo l'inizio del secondo tempo. Per i minori è stato disposto il divieto di accedere all'interno degli stadi, ove gioca il Siracusa, per un anno. Indagini in corso per identificare altri autori delle intemperanze.

Calcio, Lega Pro. Siracusa senza paura: "Lecce? Noi vogliamo vincere"

E' uno degli ultimi arrivati in azzurro ma il difensore Claudio Sciannamè ha già le idee chiare. "Non importa che si chiami Lecce, domenica vogliamo vincere" il mantra, proprio come chiesto dal presidente Cutrufo.

"Talvolta partite come queste vengono identificate come quelle dove la squadra più forte arriva e fa quello che vuole. Ma non è vero. Dopo una serie di risultati altalenanti nei giocatori scatta qualcosa. Una gran voglia di rivalsa. Ogni settimana lavoriamo per vincere, ma questa settimana ancora di più. E allora non importa il nome dell'avversario che ci attende".

Poi Sciannamè ha ripercorso la gara di esordio con il Siracusa. "Confesso di averla vissuta con grande emozione - dice -. Dopo due anni di serie D tornavo in Lega pro e questo mi ha fatto un po' di effetto. Penso però di aver disputato complessivamente una buona partita e di questo sono felice".

Siracusa. Filo elettrico e bombole del gas: aspirante suicida salvato dai carabinieri

Un innesco artigianale, cavi elettrici collegati a bombole del gas. Aveva pensato di farla finita in questo modo un 42enne siracusano.

Si era introdotto nel primo pomeriggio nella villetta della madre, a Fontane Bianche. Era entrato rompendo il vetro di una finestra. Rumori che hanno creato allarme e indotto a segnalare ai carabinieri che qualcosa non andava. I militari, arrivati in pochi minuti, hanno subito realizzato cosa stesse accadendo. Tranquillizzato l'uomo, lo hanno condotto all'esterno. Per sicurezza allertati anche i vigili del fuoco che hanno verificato come non vi fosse alcun rischio di esplosione con quel tipo di innesco.

Siracusa. Presunte tangenti e appalti non regolari: si muove la commissione interna del Comune

L'assessore alla Legalità e alla Trasparenza del Comune di Siracusa, Giovanni Sallicano, dopo le parole dell'imprenditore Abruzzo titolare della Stes che ieri ha parlato di presunte tangenti a dirigenti e funzionari comunali, ha deciso di aprire un'inchiesta interna. Già affidata al responsabile della prevenzione della corruzione recentemente nominato da palazzo Vermexio. Le accuse vengono però definite "assai vaghe" e riguardano anche presunte illegittimità di un bando di gara.

Erano stati il deputato nazionale Pippo Zappulla e la consigliera comunale Simona Princiotta a denunciare in conferenza stampa le presunte anomalie su cui ora anche la commissione interna del Comune potrà pronunciarsi.

foto: assessore Sallicano alla sinistra del sindaco Garozzo

Siracusa. I sospetti sull'appalto da 2,8 milioni e quella commissione interna "farlocca" per la Princiotta

L'appalto contestato, questa volta, è quello relativo alle manutenzioni stradali. Ma contiene diversi capitoli tra cui le rotatorie, l'illuminazione e diversi altri. Valore 2,8 milioni di euro in 4 anni. La consigliera comunale Simona Princiotta è chiara nell'accusa. "Il bando poneva come requisito preliminare nel disciplinare di gara il presupposto che non si sarebbero aperte le buste con le offerte economiche se la proposta tecnica, valutata prima, non avesse totalizzato un punteggio minimo di 40 punti", racconta. "Eppure l'unica ditta partecipante, come si legge nel verbale di gara del 6 marzo 2015, ha avuto attribuiti 23 punti. La gara quindi doveva essere annullata d'ufficio. Invece – attacca la Princiotta – si è proceduto comunque all'assegnazione".

Non è l'unico passaggio su cui la "grande accusatrice" chiede sia fatta luce in questa vicenda, tra soliti e nuovi sospetti per le assunzioni e le sedi che sarebbero state assegnate alla ditta in questione (Siram, ndr).

Venerdì mattina il sindaco, Giancarlo Garozzo, fornirà la sua lettura dei fatti. Intanto l'assessore Salliciano ha annunciato una commissione interna. Anche su questo punto è pronta a scattare la polemica. "Non lo sa l'assessore che le commissioni di indagine sono di competenza del Consiglio comunale e che la presidenza tocca ad un esponente della minoranza? Come fa a nominare lui una commissione interna?", si interroga Simona Princiotta. "Non prendano in giro i siracusani", tuona.

Siracusa. Venditori di zepole, nuove regole: strutture rettangolari bianche per tutti

Si mette ordine nel settore dei venditori di zepole che, con l'approssimarsi della ricorrenza di San Martino, crescono di numero. Il settore Attività produttive, retto dall'assessore Gianluca Scrofani, ha infatti previsto delle nuove regole alle quali i commercianti dovranno uniformarsi e che riguardano soprattutto i chioschi per la preparazione e la vendita del prodotto.

In particolare, è stato previsto che le strutture siano della stessa tipologia, rettangolari di colore bianco e realizzati con ferro scatolare o tubolare e con vetri antisfondamento; la copertura deve essere realizzata con pannelli in plexiglas trasparente. La vendita deve avvenire nel lato corto del chiosco, quindi non nella stessa zona in cui si preparano le zepole.

“L'obiettivo – afferma l'assessore Scrofani – è di uniformare le strutture così da essere meno impattanti e da rispettare il decoro urbano. Non intendiamo in alcun modo creare disagi ai commercianti e già da domani gli uffici saranno in grado di fornire tutti i documenti e le indicazioni necessari. Chi ha già svolto l'attività lo scorso anno deve solo presentare una comunicazione e adeguare la struttura in suo possesso. A maggiore garanzia di tutti, le richieste saranno valutate da un'apposita conferenza dei servizi”.

Siracusa. Bagni chiusi al Corbino, studenti in piazza. "Così dall'inizio dell'anno"

Mobilizzazione degli studenti del Liceo Corbino. Questa mattina hanno scioperato per segnalare la difficile situazione che si è venuta a creare per via della chiusura di molti bagni dell'istituto. "La maggior parte di questi è chiusa dall'inizio dell'anno per la mancanza del personale addetto alle pulizie, mancanza dovuta ad un errore di contratto e dalla carenza di fondi stanziati dal ministero", spiegano dalla Rete degli Studenti Medi.

Non sarebbero più di tre i servizi igienici utilizzabili a fronte di poco meno di un migliaio di studenti.

Siracusa. Garozzo, le accuse e l'accerchiamento in Consiglio: "Bilancio, si voti pensando alla città non ad altro"

Alla vigilia della sua audizione in commissione Antimafia regionale, mentre infiamma la guerra intestina interna al Pd (pronta a sbarcare nella vita amministrativa, ndr) e con il

peso di nuove accuse su appalti e servizi, Giancarlo Garozzo fa sentire la sua voce. Il sindaco di Siracusa si affida ad una lunga nota.

“Sento il dovere di indicare con chiarezza, soprattutto ai cittadini, quale percorso ha caratterizzato sino ad ora l’esperienza di governo della città, avviata nel 2013 insieme al centrosinistra che ha vinto le elezioni e soprattutto quale percorso intendo proporre per l’ultima fase della legislatura”, l’incipit.

Il primo cittadino rivendica “un impegno straordinario” laddove “la città aveva bisogno di avere risposte”. E questo “con entusiasmo e grande spirito di servizio, nell’interesse esclusivo del bene comune, con la collaborazione leale e qualificata di tanti tra dirigenti e dipendenti comunali che interpretano il loro lavoro con passione e impegno”. Una frase che vale una difesa d’ufficio dopo le ultime denunce pubbliche di Simona Princiotta e Pippo Zappulla. Ai quali invia implicitamente un messaggio: “ritengo inaccettabili tutti gli attacchi, spesso scomposti, di quanti dall’opposizione e non solo, purtroppo, preferiscono disegnare la mia amministrazione e in generale la maggioranza che mi sostiene come un gruppo di potere legato ai sistemi clientelari e alla difesa di interessi particolari tipici, piuttosto, delle passate amministrazioni delle quali peraltro chi ci attacca ha fatto parte o ha avuto ruoli di responsabilità”.

Quanto al merito dei problemi cittadini, Garozzo ammette “ritardi ed errori dovuti, oltre ai nostri limiti, soprattutto alla complessità delle questioni da affrontare, allo stato della macchina amministrativa che abbiamo trovato e alla progressiva diminuzione delle risorse erogate dallo Stato e dalla Regione, senza dimenticare il caos legislativo regionale in materia di acqua o rifiuti a cui abbiamo dovuto faticosamente far fronte. Noi costretti ad agire, quasi sempre, rincorrendo le emergenze”.

Ma è quando parla del Consiglio Comunale che i toni tornano caldi. All’assise Garozzo rinnova la sua fiducia ma segnala l’eccessivo peso che hanno all’interno “le dinamiche dei

partiti e del mio partito in particolare, il Pd". Lo definisce proprio così, "il mio partito". Il problema, in Consiglio Comunale, sarebbe legato all'aver scelto "anche recentemente, di contrapporre altro al confronto nel merito delle questioni che riguardavano la vita della città".

La sfida adesso è rappresentata dall'approvazione del Bilancio con l'ombra lunga del commissariamento. La possibilità che le spaccature del Pd portino ad un voto contrario in Consiglio ed alla prematura fine dell'azione amministrativa partita nel 2013 non è del tutto remota se lo stesso sindaco sente il bisogno di invitare i consiglieri tutti "alla buona politica a servizio della città, con un rinnovato rapporto di collaborazione" aprendo a integrazioni e aggiustamenti. "Come Sindaco e come Giunta siamo a disposizione, come dimostrato anche recentemente, garantendo la nostra presenza nel recente seminario di verifica proposto dal Pd cittadino. Un confronto, ovviamente, che deve riguardare tutta la maggioranza e i singoli consiglieri che rivendicano, correttamente, maggiore coinvolgimento nelle analisi e nelle decisioni".

Siracusa. Affidati i lavori per sistemare il Comando della Polizia Municipale

Affidati i lavori per rimettere a norma l'edificio che ospita il comando dei Vigili Urbani di Siracusa. La sede di via del Porto Grande, ricorderete, venne "bocciata" al termine di un controllo Spresal dello scorso febbraio che riscontrò diverse inosservanze della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Messi a verbale tutti gli interventi di manutenzione straordinaria da mettere in campo.

Al termine della procedura negoziata, lavori affidati alla ditta Edilgecos S.r.l. di Adrano (CT) che ha offerto un ribasso percentuale del 21,7963%.

L'immobile è di proprietà del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, tramite la Capitaneria di Porto, ed è stato concesso in uso al Comune che ha l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'importo complessivo del progetto è di 296.287 euro. Intanto si interviene per poco meno di 200.000 euro.